

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 1 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: PER XIL 10
Codice di prodotto: 01160601 - 01160605 - 01160625

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Non disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **C.T.S. S.r.l.**
indirizzo: Via Piave, 20/22
Città: Altavilla Vicentina
Provincia: Vicenza
Telefono: +39 0444 349088
Fax: +39 0444 349039
E-mail: cts.italia@ctseurope.com
Web: www.ctseurope.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0444 349088 (Orario ufficio)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Flam. Liq. 3 : Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 2 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P331	NON provocare il vomito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in...

Supplemental pericolo:

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. CAS: 246538-78-3 N. Registrazione: 01-2119456810-40-XXXX	Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics	10 - 75 %	Asp. Tox. 1, H304	-
N. Registrazione: 01-2119472146-39-XXXX	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics	25 - 75 %	Aquatic Chronic 4, H413 - Asp. Tox. 1, H304 - Flam. Liq. 3, H226	-
N. della sostanza: 613-058-00-2 N. CAS: 52645-53-1 N. CE: 258-067-9	permetrina (ISO), 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile	0.025 - 1 %	Acute Tox. 4 *, H332 - Acute Tox. 4 *, H302 - Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) - Skin Sens. 1, H317	-

- Continua alla prossima pagina. -



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 3 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.
* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Prodotto infiammabile, è opportuno adottare le necessarie misure preventive per evitare rischi di incendio se le misure si raccomandano le seguenti:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Vapori o gas infiammabili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 4 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico. Seguire le istruzioni descritte sul piano o piani di emergenza ed evacuazione contro gli incendi, se disponibile.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali. Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare i possibili punti d'ignizione e di cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono estendersi al suolo. Possono formare miscugli esplosivi con l'aria. Evitare la creazione di concentrazioni del vapore nell'aria, infiammabili o esplosive; evitare concentrazioni del vapore superiori ai limiti d'esposizione durante il lavoro. Il Prodotto solo deve utilizzarsi in zone da cui siano stati eliminati qualsiasi fiamma scoperta e altri punti d'ignizione. Il gruppo elettrico deve essere protetto secondo le norme adeguate.

Il Prodotto può essere caricato in modo elettrostatico: utilizzare sempre prese di terra quando si travasa il prodotto. Gli operai devono indossare scarpe e indumenti antistatici, e i suoli devono essere conduttori.

Mantenere il recipiente ben chiuso, isolato da fonti di calore, scintille e fuoco. Non si utilizzeranno attrezzi che possano produrre scintille.

Evitare che il Prodotto entri in contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapore e le nebbie che si producono durante il polverizzato. Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 5 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.

Non disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %	
Usi:		
Protezione respiratoria:		
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.	
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.	
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405	
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.	
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.	
Tipo di filtro necessario:	A2	
Protezione delle mani:		
DPI:	Guanti di lavoro.	
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria I.	
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420	
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.	
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.	
Protezione degli occhi:		
DPI:	Schermo facciale.	
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi e faccia contro spruzzi di liquidi.	
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168	
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Verificare che le parti mobili lavorino con delicatezza.	
Commenti:	Gli schermi facciali devono avere un campo di visione con una dimensione sulla linea centrale di 150 mm come minimo, in senso verticale dopo essere stati messi sulla montatura.	
Protezione della pelle:		
DPI:	Abbigliamento di protezione con proprietà anti statiche.	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 6 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.
Norme CEN:	EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.
DPI:	Calzature di protezione con proprietà anti statiche.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346
Manutenzione:	Le calzature devono essere controllate regolarmente. Se il loro stato è deficiente dovranno essere scartate e sostituite.
Commenti:	La comodità nell'uso e l'accettabilità sono fattori che ogni individuo valorizza diversamente. Pertanto conviene provare diversi modelli di calzatura e, se possibile, di larghezze diverse.



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido
Colore: Incolore
Odore: Inodore
Soglia olfattiva: Non pertinente (non rilevante per questo tipo di prodotto)
Punto di fusione: -50 °C
Punto di congelamento: -50 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 175-213 °C
Infiammabilità: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività: 0.6 %
Limite superiore di esplosività: 7 %
Punto di infiammabilità: 23-60 °C
Temperatura di autoaccensione: > 200 °C
Temperatura di decomposizione: Non disponibile
pH: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Viscosità cinematica: Non disponibile
Solubilità: Non disponibile
Idrosolubilità: Non disponibile
Liposolubilità: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile
Tensione di vapore: Non disponibile
Densità assoluta: Non disponibile
Densità relativa: 0.765
Densità di vapore relativa: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente (non rilevante per questo tipo di prodotto)

9.2 Altre informazioni.

Viscosità: Non disponibile
Proprietà esplosive: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Proprietà ossidanti: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di gocciolamento: Non disponibile
Scintillazione: Non disponibile



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 7 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Se si rispettano le condizioni di stoccaggio, non produce reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Liquido e vapori infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare le seguenti condizioni:

- Temperatura alta
- Scariche statiche.
- Contatto con materiali incompatibili.
- Evitare di esporre a temperature vicine al punto di infiammabilità. Non esporre a fonti di calore. Evitare l'esposizione alla luce solare diretta e il riscaldamento, può prodursi rischio di infiammazione.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Materiali esplosivi.
- Materiali tossici.
- Materiali comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso d'incendio si possono generare prodotti di decomposizione pericolosi, tali come monossido e diossido di carbonio, fumi e ossidi di nitrogeno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 8 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Prodotto classificato:

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 9 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3295

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3295, HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, <2% AROMATICS), 3, PG III, (D/E)

IMDG: UN 3295, HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, <2% AROMATICS / PERMETRINA (ISO) 3-(2,2-DICLOROVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI M-FENOSSIBENZILE), 3, PG III (23-60°C), MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 3295, HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, <2% AROMATICS), 3, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 3

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Se



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-E,S-D

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 3



Numero di rischio: 30

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 10 L



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 10 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR Funguere dal punto 6.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): N/A

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Sostanze che vengono pregiudicate dal Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi:

Nome	
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile N. CAS: 52645-53-1 N. CE: 258-067-9	
Allegato I Part 1 - Sottocategoria	Limitazione
Pesticida appartenente al gruppo dei prodotti fitosanitari	Divieto di impiego

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 4 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 4
Asp. Tox. 1 : Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



PER-XIL 10

Versione 1 Data di compilazione: 20/09/2022

Pagina 11 di 11
Data di stampa: 23/09/2022

Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3
Skin Sens. 1 : Sensibilisant cutané, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.